



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Fiumi, Monti, e Selue.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

corse, & implorò l'interuento, beneplacito, & autorità della Sede Apostolica, e di Papa Gregorio Quinto, Tedesco, e Sassone anch'egli. Che questo Principe, altrimenti detto *Marauigliose del Mondo*, in ciò adiuuasse, lo mostrano chiaro gli euenti: poiche quanto alla Povertà, ella fu profitteuole, & vnica per atterrare l'ambitione di molti, li quali si gettano a nuoto, con disturbo vniuersale, non tanto sollecitati dallo stimolo della gloria, quanto agitati dalla brama di cauarsi la fame, e d'uscire, come si dice, dalli stracci; e questo non senza rouina, e quasi eccidio della Patria: Quando, per il contrario, sendo questa Dignità locata in vn Principe potente, e douitioso di beni Patrimoniali, ella hà felicemente ripofato, e dato legge a' forastieri.

E' stata questa Preminenza combattuta parte dal Timore, parte dall'Inuidia, e parte dalla Cupidigia di più Nationi potenti; alle quali lo più delle volte è riuscito di far cadere ne' loro sentimenti molti Signori, e Popoli dell' Imperio (non però gli hanno distratti) à fine di far loro credere, che la Germania, & ogni vno di essi in particolare, farebbe meglio senza la subordinatione à questo Capo; il quale, in sostanza è vn piaceuole moderatore, & assai più Padre, che Padrone.

Se si considera la dominatione dell' Imperio ne' tempi floridi, ella comprendea, come viui membri di vn medesimo corpo. L'Hollatia, Mecklenburg, Pomerania, Prussia, Lituonia; Frisia, Westphalia, Sassonia Superiore, & Inferiore, Brandenburg, Thuringia, Misnia, Lusacia, Silesia; Paesi Bassi, Auftrassia, Palatinato del Rheno, Alsatia, Sueuia, Franconia, Palatinato di Bauiera, Bohemia, Morauia, Austria, Stiria, Carinthia, Carniola; Franca Contea, Sauoya, Heluetia, Rhetia, Tirolo, Bauiera, Arciuefcouato di Salzburg, & altre pezze minori: mà di presente, come si vedrà bene dalla descrizione seguente, sene togliamo l'Inuestitura di molti Feudi nobilissimi nell'Italia, l'Imperio d'hoggi si restringe alli termini stretti della stretta.

GERMANIA.

Siede la Germania trà le Alpi, che à Mezzogiorno la diuidono dall'Italia; l'Oceano, che da lei piglia il nome, & il Mare Baltico, che la bagnano da Ponente, e Tramontana: A' Levante hà con l'Vngheria la Polonia, e per Ponente la Gallia.

Senza intricarsi nell'ambiguità dell'Etimologie, nè tampoco nella narrazione delle Pro-

uincie, le quali ne' primi tempi erano comprese sotto il nome di Magna Germania, quale vogliono si stendesse trà li fiumi Tanai, Danubio, & Rheno; ci restringeremo à quelle parti dell' Imperio, nelle quali hà luogo la lingua Tedesca, e per vna lunga prescrizione si sono aggregate, & incorporate sotto l'Imperatore.

Fiumi, Monti, e Selue.

LI Fiumi Principali della Germania, che mettono nell'Oceano di questa, sono la Mosa, Rheno, Ems, VVeser, Elba: e nel Baltico l'Oder, & Vistula.

La MOSA 24.0. — 48.0. nasce sul confine di Lorena, & Champagne, diuidendo questa da quella, passa per Verdun, Mouzon, Maziers, Sedan; attrauersando le Prouincie Vallone, e la Selua Ardenna. Bagna Namur, Liege, Maestricht, Ruremond, Venlò, Graue, Raunensteyn, & Meghen; abboccandosi con il Wael formano l'Isola di Bommel, & indi si posano nelle Lagune di Zeelandt.

Il RHIN 26. 20. — 46. 0. *Rbenus*, pende dal Monte San Gotardo: separa l'Heluetia da' Grigioni, doue passa poco lontano da Coira: indi, lasciando à destra il Tirolo, entra nel Lago di Costanza, la quale vi hà vn bel Ponte di legno, passa à Schaffhausen, doue è vn Ponte di pietra, e poco più basso fa vna vaga, e fiera cascata. A' *Coblentz* si accoppia all'AAR 25. 20. — 46. 40. Questo fiume prima di abboccarsi con il Rheno sembra essere più grosso, e più rapido di questo; il quale dopo l'vnione apparisce minore d'ogn'vno delli due separati; quindi per Waldshuet, Lauffenburg (& quiui per vna strettura fa vn'altra strepitosa caduta,) Sechingen, & Reinfelden à Basilea, doue si vede vn altro ponte considerabile: passa per Brisach, dou'è vn ponte, presso Argentina, vicino la quale si vede vn lungo (è l'ultimo) ponte di legno mobile, riceue il fiume ILL 25. 20. — 47. 20. nauigabile anch'esso; e che nobilita, fortifica, arricchisce, espurga, e limpia Straßburg.

Di quà bagnando à destra il Marchesato di Baden, e parte dell'Alsatia Inferiore à sinistra, passa poco lontano da Stolhouen, presso doue, à destra, entra nel Rheno il fiume *Murg* famoso per la tratta del legname, del quale si fornisce parte della Germania Inferiore: la maggior parte delle Case, delli quali è tanto bene adornata la Città di Colonia, si fabricano (sù le misure mandate di là) in questa Contrada; e poi per il Murg, & il Rheno si mandano à basso. Quindi riconosce Philipsburg, Spira, e Man-

Manheim, doue à destra riceue il NECKAR 27.0. -- 48.0. che passa per Heydelberg. Di questo fiume si fa più conto nella Germania, che nella Lombardia del Trebia, nella Galitia dell'Auia, e di molti altri in altre Regioni; non solo perche abbóda di vino grato, ma perche egli è insieme grato, leggiero, & sano. Poscia diuide il Palatinato, lascia à destra Franckendal, bagna VVormatia, & Oppenheim, e presso Magonza riceue il MEYN 29.0. -- 50.0. *Menus*. Ne questo è men famoso per l'eccellenza de' vini, che per essere il diuifore delle due *Germanie Alta, e Bassa*, e per l'Emporio famosissimo del suo Franckfort. Quindi per le Giurisdictioni di Magonza, Treueri, e Colonia, bagna Coblentz à sinistra, & Ermenstein à destra; & riceue la MOSELLA 25.0. -- 48.0. E questo fiume non cede al Rheno, al Neckaro, & al Meno insieme: troppo pastosi, troppo grati, troppo delicati, e soauì sono li *Vini della Mosella*, (*Musel Wein. Non plus ultra*) & in particolare della Contrada di Traurakbach, che spetta al Signor Marchese di Baden. *Experto crede.* Aggiungasi, che questi vini, con l'intera soddisfazione di tre delli sentimenti, hanno congiunto il raro beneficio della sanità; mentre beuuti passano, spazzano, & menano via con grandissima facilità, e prestezza.

Passa poscia il Rheno per Bonn, & riceue il SREG 25.0. -- 50.40. per Colonia, & non lungi da Nuys, accoglie l'*Erpe* à sinistra: & à VVesel il LIPPE 24.20. -- 51.40. Arriuato ch'egli è à Schenkeshans si dirama in due braccia, il destro de' quali serba il primo nome, & il sinistro si dice *Wael*. Questo dopò hauere bagnata Nimmegen va ad vnirsi con la Mosa, doue formano l'Isola di Bommel; e poi riuniti vn'altra volta vanno à posarsi nell'Oceano Germanico. L'altro braccio del Rheno, prima d'arriuare ad Arnheim, si diuide similmete in due altri, il destro de' quali attrauerfando la Gheldria, e Zutfen, mette nelle Lagune d'Amsterdam; & il secondo, sotto nome di *Isel*, subdiuiso in più rami fende, & attrauerfa in molte guise l'Hollanda, e parte mette in detta Laguna, e parte nel Mare di Zelanda.

Il VVESER 27.20. -- 50.40. hà l'origine in Thuringia; e separando questa dalla Franconia attrauerfa l'Hassia. A' Munden riceue l'EDER 26.0. -- 51.0. vnito al FVLDA 26.20. -- 51.20. bagna Hoye, Capo d'vna Contea, e poi riceuendo vniti li fiumi LEINE 26.0. -- 52.20. ALLER 27.40. -- 52.40. & altri, frà l'Arciuelscouato di Bremen, e Contea di Emden, entra, con due foci nell'Oceano Germanico.

L'ELBA 33.40. -- 50.0. *Albis*, nasce in Boe-

mia, riceue à Melnick il fiume MOLDA 32.0. -- 49.0. Bagna Leutmeritz; entra in Misnia, passa per Dresden, Meissen, Torgaw, e Vitemberg. Indi bagna Hauerberg, Lauenburg, & Hamburg, e si butta nell'Oceano sopra detto.

L'ODER 35.20. -- 50.0. *Viadus*, forge in Silesia, presso vna Terra che gli dà il nome: passa per Troppa, Oppelen, e Breslaw: Indi lascia à destra Glogaw; & hauendo da capo à piedi attrauerfata la Silesia, bagna Crossen, e Franckfort nella Marca Nuoua: presso Kultrin asforbe il VVARTE 36.0. -- 50.20. E trauesando la Pomerania, bagna Stetin, donde va à perdersi nel Baltico.

VVIXEL 36.20. -- 53.40. altrimenti detto *Vistula*, forge sul confine di Silesia, e Polonia; attrauerfando questa vasta Prouincia, bagna Cracouia, Sandomiria, VVarfauia, VVladislauia, Thorn: e poi, diuiso in due braccia, si mette nel Baltico, con il destro presso Elbing, e col sinistro presso Dantzick.

DONAW 26.40. -- 47.40. Il *Danubio* nasce, & attrauerfa la Sueuia, passa per Durlinghen, Vlma, (qui si nauiga) Dillingen, e Donawert: quindi, doppo hauere asorbito il fiume LECK 28.0. -- 46.40. diuidendo la Bauiera dal suo Palatinato, bagna Neuburg, Ingolstadt, & Regensburg; doue à sinistra riceue il REGENS 31.0. -- 49.0. passa poi oltre, e riceuuto à destra l'ISER 29.20. -- 47.20. che vnito col fiume GLON 29.20. -- 48.0. attrauerfa la Bauiera; à Passauia s'inghiotte l'INS 28.0. -- 46.0. attrauerfa l'Austria, doue passa per Linz, & hauendo già bagnata Viéna, presso doue si dirama, e si lascia caualcare da più Ponti; riceue il MORAWA 35.20. -- 49.0. entrato poscia in Vngheria bagna Presburg; e diuiso prima in più rami forma più Isole: bagna ad Ostro Raab, & Komorn, doue riunito passa per Gran, VVatzen, e Buda: Quindi bagna molte Popolazioni di conto, riceue il DRAW 30.20. -- 46.40. Il SAW 31.0. -- 46.40. & il THISSA 40.47. *Tibiscus*, & poi trà la Seruia, e la Bulgaria à destra; Valacchia, e Moldauia à sinistra, con molte bocche si perde nel Mar Negro.

Non hà *Monti* considerabili la Germania, se non quelli che la separano ad Ostro dall'Italia, & à Leuante dall'Vngheria, e Polonia. Vanno nulladimeno in nomina l'*Hercinio*, il quale, caminando al pari della Selua Hercinia, cinge quasi tutta la Bohemia: e l'*Abnoba*, nella Sueuia, dal quale traggono l'origine il Neckaro, & il Danubio; & arriuando fin in Helsen piglia diuersi nomi.

Di *Selue* vn tempo era tutta ingombrata la

Germania, & l'*Hercinia* l'attraversava quasi tutta, Hoggi sotto questo nome cade quella, che circonda la Bohemia. L'altre sono la *Sermana*, altrimenti detta *DYRINGER WALDT*, che cade in 28.0.--50.40. nella Thuringia. La *Selua Luna*, che stà trà l'Vngheria, Polonia, e Moravia; la *Martiana* hoggi detta *Nera*, *SCHWARTZ VVALDT*, cade in 26.20.--47.40. nella Sueuia. *OTTENWALDT* 27.0.--49.40. *Ottonia*, nella Contea di Herpach. *VVARNET WALDT* 25.20.--49.20. & altre.

Primi Habitatori, e Lingua.

TVite le Nationi, le quali cadono trà li confini della Magna Germania, vogliono che siano descendentì di Tuiscone, figliuolo di Noha, nato (quando molt'altri) dopò il Diluuio; li cui figliuoli furono molti, & al nostro proposito sono *Manno*, *Marso*, *Suetuo*, *Wandalo*, *Hunno*, *Hercule*, e *Teutone*.

D'Hercole si raccontano quelle medesime brauure, delle quali gli Greci, & Egittij ambirono di dare il nome a' loro Brauazzi. Così la dice Alberto Krantio,

Dagli altri discesero quelle Nationi, delle quali sono memorabili appresso gl'Historici le Speditioni, ò siano Inondationi, e le fattioni militari. Vogliono che, se non tutti, la maggior parte hauessero lingua diuersa: e pure il medesimo Scrittore nega, che siano stati à portar sassi, e cimento per la Torre di Nembror.

A' questo diligentissimo, & altrettanto felice Scrittore deue molto il Mondo letterato, per hauer digerito con molta felicità, e posto in buon ordine le cose del Settentrione. Nè forse si troua Scrittore più commodo per l'eruditione dell'Historie, e migratione de' Popoli Settentrionali; quando il curioso non voglia imbarazzarsi nel Chaos degli scritti farruginosi, e prolissi di molti. Armandosi però il buon Italiano di pazienza à passare quelle sue continue punture contra la Natione, e Scrittori Italiani, compatendo la sua troppa tenerezza, & affetto verso della Patria, che non li mancherà occasione da trattenerfi; & in particolare nella Prefatione del Primo libro della sua Sassonia, quando, non trouando il filo di quello, che vorrebbe, grida agl'Italiani, che gli restituiscino l'opere (che perirono) di Tacito, e di Plinio, da essi nascosti per inuidia; quasi che in quella calamità hauessero più perduto le Paludi vliginose della di lui Patria, e la rozzezza di quei tempi, che l'Italia, e l'altre Contrade ciuilissime dell'Europa.

Hor venendo alla Lingua, vogliono che

la vera Tedesca sia quella di Sassonia; stimando la lingua delle Contrade al Rheno primieramente corrotta dalla Latina, e poscia dalla Francese: Quella presso il Danubio dagli Hunni, & Auari, che sono l'istessi; & Heruli, li quali l'inasprirono: e quella delle Contrade VVandaliche, per essere vn miscuglio dell'antiche Lingue Sclaua, e Teutonica.

Qui noteremo (douendo in altro luogo parlarne di proposito) che alcuni tengono, che le Nationi VVandala, e Schiauona sijnò vn'istessa.

Che che si sia dell'alteratione delle lingue, per cagione della mistura co' Foraltieri; pare s'accostino al vero coloro, li quali alla mutatione essentiale di vna lingua danno vn periodo, lungo da duemila anni; e non farebbe vanità il credere che meno della metà di questo tempo bastasse per alterare ogni saldo Idioma; in modo, che non paresse più il medesimo. Vaglia per proua nella Germania quello, che ci venne attestato da persone dotte, e spogliate d'ogni iattanza; le quali diceuano di non intendere di cento parole dieci d'vn Poema, scritto, sono quattro cento anni, sopra la vita santa, che menò, e terminò nell'Archimonaltero di Clugny il Marchese Hermanno Primo di nome, e di titolo nella Casa di Baden.

Diuisione, Regnanti, e Religione.

SI diuide comunemente la Germania in *Superiore*, & *Inferiore*: questa piega verso l'Oceano; e quella s'vnisce alle Alpi, e li termini trà l'vna, e l'altra sono col Rheno il Meno, Selua *Hercinia*, e confini di Morauia, e Silesia.

Và ripartita questa gran Prouincia sotto il dominio di molti Principi, e che Ecclesiastici, e che Secolari; d'alcuni de' quali si compone il Senato Elettorale, instituito, come s'accennò, (se n'escludiamo il Rè di Bohemia) da Papa Gregorio Quinto ad istanza dell'Imperatore Ottone Terzo nell'anno 1004. E dall' hora si cominciò l'electione in buona forma; & il primo eletto fù Henrico il Santo.

Di questi Elettori, tre Arciuefcoui con Titolo di Cancelliere di Germania, Italia, e Francia, sono quelli di Magonza, Colonia, e Treueri: e quattro Secolari, con titolo d'Archipincerna, ò sia di Gran Coppiero, Gran Scalco, Archimaresciallo, & Archicamerario; sono il Rè di Bohemia, Duca di Bauiera, come Conte Palatino, Duca di Sassonia, e Marchese di Brandenburg. E non è in conto alcuno vera la voce volgare, che da sei di questi Principi sola-